



*Ministero del turismo*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**“RISORSE PER IMPRESE TURISTICHE E RICETTIVE IN ZONE COLPITE DA  
EVENTI ALLUVIONALI DA MAGGIO 2023”**

**Modifica al Decreto di assegnazione delle risorse stanziato sul fondo di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, destinate alle imprese esercenti attività turistiche e ricettive, nonché di ristorazione, situate nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.**

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto-legge del 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Ministro del turismo n. 5735 del 28 aprile 2022, recante modifiche al decreto del Ministro del turismo del 15 luglio 2021, n. 1206, recante “*Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.;

VISTO l'articolo 50 del Regolamento UE n. 651/2014, recante “*Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 177, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023 con cui è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Ministero del turismo, ai sensi dell’art. 19, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, alla dott.ssa Barbara Casagrande, registrato presso l’Ufficio centrale di bilancio in data 14 febbraio 2024 al n. 7 e presso la Corte dei conti in data 15 febbraio 2024 al n. 248;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l’amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*” e, in particolare, l’articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante “*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative tra le altre allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo – Tabella 16 - del Bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare, l’articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, che prevede, in particolare, il

rifinanziamento pari a euro 175.958.333,00 per l'annualità 2023 del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*" pubblicata sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Serie generale, Suppl. Ordinario n. 40;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024, protocollo n. 7306/24 dell'11 marzo 2024;

VISTO il Decreto ministeriale, prot. n. 7318/24 dell'11 marzo 2024, con il quale sono state attribuite le deleghe per la gestione delle risorse economico-finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero del Turismo – Tabella 16 per l'anno finanziario 2024, come specificato negli allegati al provvedimento stesso;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2023, convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2023, n. 100, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31 luglio 2023, n. 177 e in vigore dal 1° agosto 2023, recante: "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi*";

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del richiamato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2023, n. 100, che al comma 1 recita: "*Al fine di assicurare la ripresa delle attività produttive e di garantire il ristoro dei danni subiti dagli operatori economici aventi sede operativa nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, è istituito, nello stato di previsione del Ministero del turismo, un Fondo, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare alle imprese dei predetti territori, per il sostegno delle attività turistiche e ricettive, ivi inclusi i porti turistici, gli stabilimenti termali e balneari, i parchi tematici, i parchi di divertimento, gli agriturismi e il settore fieristico, nonché della ristorazione e del trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente*";

VISTO, altresì, il comma 3 del sopra citato articolo 17 del richiamato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2023, n. 100, il quale recita: "*Agli oneri (derivanti) dal presente articolo, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, recante "*Estensione degli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini, in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino*”;

VISTO il decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, protocollo n. 19403/23 del 15 settembre 2023, recante “*Disposizioni applicative concernenti i criteri di determinazione, le modalità di assegnazione e le procedure di erogazione delle risorse stanziato sul fondo di cui all’articolo 17, comma 1 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, destinate alle imprese esercenti attività turistiche e ricettive, nonché di ristorazione, situate nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 8, comma 1 del citato decreto interministeriale, recante “*Le domande di contributo pervenute nei termini sono soggette a verifica di ammissibilità da parte del Ministero del turismo, Ufficio II del Segretariato generale, che accerta la sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 4*”;

VISTO, altresì, l’articolo 9, comma 1 del già menzionato decreto interministeriale, recante “*Il Ministero del turismo, in ogni fase del procedimento, può effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dei dati occorrenti per la determinazione del contributo, ai sensi dell’articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*”;

VISTO l’avviso del Segretario generale, protocollo n. 20713/23 del 21 settembre 2023 relativo alla nomina del Dott. Roberto Nepomuceno a Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 32806/23 del 6 dicembre 2023, recante “*Decreto di assegnazione delle risorse stanziato sul fondo di cui all’articolo 17, comma 1 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, destinate alle imprese esercenti attività turistiche e ricettive, nonché di ristorazione, situate nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*”, nonché il relativo “*Allegato A: elenco delle domande ammesse e somme assegnate*”, e registrato presso l’Ufficio centrale di bilancio in data 13/12/2023 con il n. 130;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 33512/23 del 13 dicembre 2023, recante l’impegno contabile di € 10.000.000,00 (*diecimilioni/00*), a valere sul capitolo 2026, pg 1, nello stato di previsione del Ministero del turismo, E.F. 2023, a favore dei beneficiari di cui all’ “*Allegato P*”, che costituisce parte integrante del suddetto decreto, registrato presso l’Ufficio centrale di bilancio in data 14/12/2023 con il n. 245, Sirgs n. 966;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 11844/24 del 22 aprile 2024, con cui è stata disposta una variazione compensativa in termini di sola cassa sul capitolo 2026;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 33922/23 del 15 dicembre 2023, recante “*1° decreto di trasferimento delle risorse di cui all’articolo 17 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2023, n. 100*” in favore di n. 111 beneficiari di cui all’ “*Allegato I*” del citato decreto, per un importo complessivo di euro 5.703.077,28 (*cinquemilionisettescentotremilasettantasette/28*) a valere sull’impegno Sirgs n. 966, sul capitolo 2026, p.g. 1, E.F. 2023, C.d.R. 2 – Segretariato generale nell’ambito del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 13062/24 del 7 maggio 2024, recante “*2° decreto di trasferimento delle risorse di cui all’articolo 17 del decreto-*

legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2023, n. 100” in favore di n. 99 beneficiari di cui all’*“Allegato I”* del citato decreto, per un importo complessivo di € 2.839.763,46 (*duemilioniottocentotrentanovemilasettecentosessantatre/46*) a valere sui residui accertati 2023, relativi al citato impegno protocollo n. 33512/23 del 13 dicembre 2023;

VISTO che l’erogazione del contributo di € 188.937,64 relativo all’istanza ID #32795 di cui all’*“Allegato I”* del citato decreto non è stata finalizzata in ragione della necessità di concludere l’acquisizione della documentazione relativa alla verifica antimafia;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 14506/24 del 20 maggio 2024, con il quale è stata disposta la liquidazione per un importo complessivo di € 23.303,70 (*ventitremilatrecentotot/70*), a valere sui residui accertati 2023, relativi al citato impegno protocollo n. 33512/23 del 13 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 15040/24 del 24 maggio 2024, recante *“Ulteriore decreto di trasferimento delle risorse di cui all’articolo 17 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2023, n. 100”* in favore di n. 4 beneficiari di cui all’*“Allegato I”* del citato decreto, per un importo complessivo di € 71.858,43 (*settantunomilaottocentocinquantotto/43*) a valere sui residui accertati 2023, relativi al citato impegno protocollo n. 33512/23 del 13 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 32247/24 del 15 luglio 2024, con il quale è stata disposta la liquidazione per un importo complessivo di € 58.694,24 (*cinquantottomilaseicentonovantaquattro/24*), a valere sui residui accertati 2023, relativi al citato impegno protocollo n. 33512/23 del 13 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 33997/24 del 16 luglio 2024, con il quale è stata disposta la liquidazione per un importo complessivo di € 43.236,22 (*quarantremiladuecentotrentasei/22*), a valere sui residui accertati 2023, relativi al citato impegno protocollo n. 33512/23 del 13 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 34856/24 del 17 luglio 2024, con il quale è stata disposta la liquidazione per un importo complessivo di € 9.436,19 a valere sui residui accertati 2023, relativi al citato impegno protocollo n. 33512/23 del 13 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 38401/24 del 23 luglio 2024, con il quale è stata disposta la liquidazione per un importo complessivo di € 7.976,29 (*settemilanovecentosettantasei/29*), a valere sui residui accertati 2023, relativi al citato impegno protocollo n. 33512/23 del 13 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 38986/24 del 24 luglio 2024, con il quale è stata disposta la liquidazione per un importo complessivo di € 188.937,64 (*centoottantottomilanovecentotrentasette/64*), a valere sui residui accertati 2023, relativi al citato impegno protocollo n. 33512/23 del 13 dicembre 2023;

CONSIDERATA la disponibilità corrente in termini di cassa, visto il ritiro dell’O.P. n. 67 per l’importo di € 28.282,36, sul capitolo 2026, pg 1 *“Fondo da destinare alle imprese, aventi sede operativa nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per il sostegno delle attività”*, del centro di responsabilità 7 – Direzione generale Promozione, Investimenti, Innovazione per il Turismo nell’ambito del Ministero del turismo, nello stato di previsione del Ministero del turismo;

CONSIDERATA la consistenza dei residui correnti di lettera c) a valere sul capitolo 2026, pg 1 *“Fondo da destinare alle imprese, aventi sede operativa nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per il sostegno delle attività”*;

VISTE le comunicazioni di inammissibilità, trasmesse a n. 13 soggetti richiedenti, le cui istanze sono risultate non ammissibili al contributo, ad esito delle verifiche di ammissibilità di cui all'articolo 8 del decreto interministeriale protocollo n. 19403/23 del 15 settembre 2023;

VISTA, in particolare, la comunicazione di inammissibilità, trasmessa, con nota protocollo n. 18566/24 del 14 giugno 2024, all'Azienda agricola Piancaldini Romano – P.I. 04748440486, con sede legale in Via Piancaldoli Casone n. 76, 50033 Firenzuola (FI) (ID istanza: #31807), alla quale sono pervenute controdeduzioni da parte dell'impresa;

VISTA, in particolare, la comunicazione di inammissibilità, trasmessa, con nota protocollo n. 16624/24 del 6 giugno 2024, a Bagno Korasol snc di Castagnoli Mario e Di Biase Fabrizia – P.I. 02593870393, con sede legale in Viale Caboto n. 88, 48125 Ravenna (RA) (ID istanza: #32693), alla quale sono pervenute controdeduzioni da parte dell'impresa;

CONSIDERATE le pertinenti verifiche effettuate da parte dell'Ufficio competente, a seguito delle suddette controdeduzioni, dalle quali è emerso che, per mero errore materiale, le comunicazioni di inammissibilità delle sopra citate istanze ID #31807 e #32693 sono da considerare nulle;

PRESO ATTO della nota del Responsabile unico del procedimento, protocollo n. 32267/24 del 15 luglio 2024, recante la comunicazione di ammissibilità dell'istanza ID #31807 presentata dall'Azienda agricola Piancaldini Romano (P.I. 04748440486);

PRESO ATTO della nota del Responsabile unico del procedimento, protocollo n. 32270/24 del 15 luglio 2024, recante la comunicazione di ammissibilità dell'istanza ID #32693 presentata da Bagno Korasol snc di Castagnoli Mario e Di Biase Fabrizia (P.I. 02593870393);

RITENUTO di disporre la concessione dei contributi in favore dei suddetti n. 2 soggetti richiedenti le cui istanze ID #31807 e ID #32693 sono risultate ammissibili;

PRESO ATTO della nota del Responsabile unico del procedimento, protocollo n. 32274/24 del 15 luglio 2024, trasmessa, a seguito di pertinenti approfondimenti istruttori, a Terme di Castrocaro S.p.A. - P.I. 00124390402, con sede legale in Viale Marconi n. 14/16, 47011 Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) (ID istanza: #33386), recante la comunicazione di inammissibilità di una delle voci di spesa, di cui alla perizia allegata all'istanza e di importo pari a € 290.000,00, in quanto non conforme alla fattispecie di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) del decreto interministeriale prot. n. 19403/23 del 15/09/2023;

RITENUTO di effettuare una riduzione, corrispondente alla sopra citata voce di spesa considerata non ammissibile, al contributo concesso a Terme di Castrocaro S.p.A. (istanza ID #33386) ai sensi del decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 32806/23 del 6 dicembre 2023;

CONSIDERATO l'articolo 6, comma 3, del citato decreto interministeriale, recante: *“Ove le risorse disponibili risultassero insufficienti, il Ministero del turismo attribuisce priorità al ristoro dei danni di cui all'articolo 4, comma 2 lett. b), effettuando una riduzione proporzionale del contributo di cui all'articolo 4, comma 2 lett. a) su tutte le domande ritenute ammissibili. Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti all'integrale ristoro dei danni di cui all'articolo 4, comma 2 lett. b), il Ministero effettua una riduzione proporzionale del relativo contributo”*;

RITENUTO congruo effettuare la riduzione proporzionale dei contributi al fine di garantire il 90% dell'importo richiesto relativamente ai danni di cui all'articolo 4, comma 2, lett. b), nonché il 74,6%

dell'importo richiesto relativamente ai danni di cui all'articolo 4, comma 2, lett. a), del menzionato decreto interministeriale;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla modifica del decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 32806/23 del 6 dicembre 2023, recante “*Decreto di assegnazione delle risorse stanziato sul fondo di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, destinate alle imprese esercenti attività turistiche e ricettive, nonché di ristorazione, situate nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*”, nonché del relativo “*Allegato A: elenco delle domande ammesse e somme assegnate*” che ne costituisce parte integrante;

## DECRETA

### Articolo 1

(Modifica decreto di concessione)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il numero delle domande ammesse a contributo, di cui all’“*Allegato A: elenco delle domande ammesse*” del decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 32806/23 del 6 dicembre 2023, è integrato delle seguenti n. 2 istanze:

ID ISTANZA	Contributo complessivo concesso
#31807	24.790,03 €
#32693	13.621,09 €

2. L'importo del contributo complessivo concesso relativo all'istanza ID #33386, di cui all’“*Allegato A: elenco delle domande ammesse*” del decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, protocollo n. 32806/23 del 6 dicembre 2023, è rideterminato come segue:

ID ISTANZA	Contributo complessivo concesso
#33386	968.936,76 €

3. Resta confermato quanto contenuto nel decreto del Segretario generale del Ministero del turismo protocollo n. 32806/23 del 6 dicembre 2023, non modificato con il presente decreto.

### Articolo 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto ed i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale <https://www.ministeroturismo.gov.it/>. La pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

### **Articolo 3**

*(Controversie e foro competente)*

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente decreto è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

*Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Barbara Casagrande